

Hranipur 45

Data di pubblicazione: 11/09/2014 secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
 Data di revisione: 01/08/2025 Sostituisce la versione di: 11/12/2021

Versione: 5.1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
 Denominazione commerciale : Hranipur 45
 UFI : K113-10A2-Q009-5RMS

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Uso industriale, Uso professionale
 Uso della sostanza/ della miscela : Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
 Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio (tranne le leghe)
 Funzione o categoria d'uso : Adesivi, sigillanti, Preparati e composti polimerici

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Distributore

Hranipex Czech Republic k.s.
 J. Rýznerové 97, Komorovice
 CZ 396 01 Humpolec
 Czech Republic
 T +420 565 501 211

cz-hranipex@hranipex.com, www.hranipex.cz

Indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della

SDS : sds@regartis.com

Fornitore

HRANIPEX s.r.l.
 Via Cristoforo Colombo 322,
 00145 Roma
 T +39 328 965 9633

it-hranipex@hranipex.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	06 4997 8000	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità acuta (per inalazione: polvere, nebbia) Categoria 4 H332
 Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2 H315
 Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2 H319
 Sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria 1 H334
 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 H317
 Cancerogenicità, categoria 2 H351
 Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola,
 categoria 3 – Irritazione delle vie respiratorie H335

Hranipur 45

Data di pubblicazione: 11/09/2014 secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
 Data di revisione: 01/08/2025 Sostituisce la versione di: 11/12/2021 Versione: 5.1

Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, H373
 categoria 2



Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Nocivo se inalato. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può irritare le vie respiratorie. Sospettato di provocare il cancro. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)	:		
		GHS07	GHS08
Avvertenza (CLP)	:	Pericolo	
Contiene	:	Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologhi	
Indicazioni di pericolo (CLP)	:	H315 - Provoca irritazione cutanea. H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea. H319 - Provoca grave irritazione oculare. H332 - Nocivo se inalato. H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. H335 - Può irritare le vie respiratorie. H351 - Sospettato di provocare il cancro. H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	
Consigli di prudenza (CLP)	:	P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. P280 - Indossare guanti, Indossare indumenti protettivi, Proteggere gli occhi, Proteggere il viso. P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua. P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI, un medico.	
Fraasi EUH	:	EUH204 - Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.	
Fraasi supplementari	:	A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.	

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non risultano nella classificazione : I soggetti affetti da asma o eczema e i soggetti con malattie polmonari croniche, allergie cutanee o respiratorie agli isocianati non devono lavorare con il materiale. Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione per inalazione.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII
 Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

Componente	
Sostanza(e) che non soddisfa(no) i criteri PBT del regolamento REACH, in conformità all'Allegato XIII	Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9), Carbonato di propilene, 4-metil-1,3-diossolan-2-one (108-32-7)
Sostanza(e) che non soddisfa(no) i criteri vPvB del REACH, in conformità all'Allegato XIII	Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9), Carbonato di propilene, 4-metil-1,3-diossolan-2-one (108-32-7)

Hranipur 45

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 11/09/2014

Data di revisione: 01/08/2025

Sostituisce la versione di: 11/12/2021

Versione: 5.1

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologhi	Numero CAS: 9016-87-9 Numero CE: 618-498-9	30 – 60	Acute Tox. 4 (per inalazione), H332 (ATE=11 mg/l/4h) Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 Carc. 2, H351 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373
Carbonato di propilene, 4-metil-1,3-diossolan-2-one	Numero CAS: 108-32-7 Numero CE: 203-572-1 N. indice CE: 607-194-00-1 no. REACH: 01-2119537232-48-0002	≤ 5	Eye Irrit. 2, H319

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale	: In caso di dubbio o se i sintomi persistono, consultare un medico. In caso di svenimento, mettere la vittima in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico. Se possibile, mostrare al medico questa scheda di dati di sicurezza. In caso contrario, mostrare al medico la confezione o l'etichetta.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Somministrare ossigeno o praticare la respirazione artificiale a seconda delle necessità. Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. Chiamare immediatamente un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare e poi lavare la pelle abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione o eruzione della pelle : consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: Sciacquare a fondo la bocca con acqua. Chiamare immediatamente un medico.
Autoprotezione dell'addetto al primo soccorso	: Gli addetti al primo soccorso devono essere dotati di adeguati dispositivi di protezione individuale. Allontanare la persona esposta dall'area contaminata da polvere o gas e mantenerla a riposo in un luogo caldo, anche in assenza di sintomi. In caso di assenza di respiro, respirazione irregolare o arresto respiratorio, somministrare la respirazione artificiale o ossigeno da personale qualificato. La respirazione bocca a bocca può essere pericolosa per chi presta soccorso. Consultare un medico. In caso di incoscienza, posizionarla in posizione laterale di sicurezza e consultare immediatamente un medico. Mantenere le vie respiratorie libere. Allentare gli indumenti stretti come colletto, cravatta, cintura o cintura. In caso di inalazione di prodotti di decomposizione in un incendio, i sintomi potrebbero manifestarsi tardivamente. La persona esposta potrebbe dover essere tenuta sotto sorveglianza medica per 48 ore.

Hranipur 45

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
 Data di pubblicazione: 11/09/2014 Data di revisione: 01/08/2025 Sostituisce la versione di: 11/12/2021

Versione: 5.1

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione	: Nocivo se inalato. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può irritare le vie respiratorie.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	: Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	: Provoca grave irritazione oculare.
Sintomi/effetti in caso di ingestione	: Può provocare un'irritazione dell'apparato digerente.
Sintomi cronici	: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

I sintomi di avvelenamento possono non apparire per diverse ore. Tenere sotto controllo medico per almeno 48 ore. Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: Anidride carbonica. Polvere secca. Acqua nebulizzata. In caso di incendio esteso: Schiuma resistente all'alcool. Per circoscrivere l'incendio, usare mezzi adeguati allo scopo.
Mezzi di estinzione non idonei	: Acqua a getto pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Reattività in caso di incendio	: A temperature elevate può sprigionare gas tossici.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	: ossidi di carbonio (CO e CO ₂). Ossidi d'azoto. idrocarburi. Cianuro di idrogeno. Non respirare fumi dovuti all'incendio o i vapori di decomposizione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione	: Evacuare la zona. Spostare i recipienti lontano dall'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi. Raffreddare con acqua nebulizzata i contenitori esposti al calore ma evitare in modo assoluto il contatto dell'acqua con il prodotto. Non respirare fumi dovuti all'incendio o i vapori di decomposizione.
Protezione durante la lotta antincendio	: Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori. Usare un respiratore autonomo e ed indumenti protettivi. Calzature di sicurezza resistenti alle sostanze chimiche. Casco di protezione. Guanti protettivi. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".
Altre informazioni	: Reagisce con l'acqua, produce gas o calore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale	: Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali. Ventilare la zona del riversamento. Bloccare le perdite se si può fare senza rischio personale. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.
------------------------------	--

Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione	: Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.
Procedure di emergenza	: Vietare l'accesso alle zone di stoccaggio alle persone non autorizzate. Ventilare completamente la zona. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non toccare o camminare sul prodotto versato.

Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione	: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati. Vedere sezioni 8 e 13.
Procedure di emergenza	: Assicurare una adeguata ventilazione. Allontanare il personale non necessario.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Se il prodotto contamina fiumi e laghi o fognature, informare le rispettive autorità. Non sversate la miscela in fognatura, in un sistema acquifero (falda acquifera, corsi d'acqua) o al suolo.

Hranipur 45

Data di pubblicazione: 11/09/2014 secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
 Data di revisione: 01/08/2025 Sostituisce la versione di: 11/12/2021

Versione: 5.1

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Assorbire con un materiale assorbente (e.g. sabbia, terra di diatomee, agenti assorbenti acidi o universali). Raccogliere tutti i residui in contenitori appropriati ed etichettati e smaltire conformemente ai regolamenti locali. Assicurare una adeguata ventilazione.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

(Fare riferimento al 7: Manipolazione e stoccaggio. Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare. Vedere la sezione 13 per quanto riguarda lo smaltimento dei residui dopo lavaggio.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori pericoli nella lavorazione : Reazione esotermica con l'acqua.
 Precauzioni per la manipolazione sicura : Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Mantenere il contenitore chiuso quando non in uso. Tenere il recipiente ben chiuso per evitare ogni assorbimento di umidità. Evitare la formazione di aerosol.
 Misure di igiene : Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavarsi immediatamente le mani e il viso dopo manipolazione del prodotto, e sistematicamente prima di lasciare il laboratorio.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche : Conservare e utilizzare con ventilazione adeguata.
 Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in un luogo asciutto e ben ventilato. Conservare nell'imballaggio di origine. Proteggere dall'umidità. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave.
 Prodotti incompatibili : Acidi forti, basi forti e forti ossidanti. alcoli. ammine. acqua.
 Temperatura di stoccaggio : 15 – 30 °C

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Procedure di monitoraggio raccomandate

Metodi di monitoraggio	
Metodi di monitoraggio	Esposizione sull'ambiente di lavoro - Requisiti generali per l'esecuzione delle procedure per la misurazione degli agenti chimici.

DNEL e PNEC

Carbonato di propilene, 4-metil-1,3-diossolan-2-one (108-32-7)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	50 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	176 mg/m ³
A lungo termine - effetti locali, inalazione	20 mg/m ³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici, orale	25 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	43,5 mg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	25 mg/kg di peso corporeo/giorno

Hranipur 45

Data di pubblicazione: 11/09/2014 secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
 Data di revisione: 01/08/2025 Sostituisce la versione di: 11/12/2021

Versione: 5.1

Carbonato di propilene, 4-metil-1,3-diossolan-2-one (108-32-7)

PNEC (Acqua)

PNEC aqua (acqua dolce)	0,9 mg/l
-------------------------	----------

PNEC aqua (acqua marina)	0,09 mg/l
--------------------------	-----------

PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	9 mg/l
--	--------

PNEC (Suolo)

PNEC suolo	0,81 mg/kg peso secco
------------	-----------------------

PNEC (STP)

PNEC Impianto di trattamento acque reflue	7400 mg/l
---	-----------

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Lavorare all'aria aperta/usare l'aspirazione localizzata/ventilazione o protezione respiratoria. Applicare misure tecniche per rispettare i limiti di esposizione professionale. I soggetti affetti da asma o eczema e i soggetti con malattie polmonari croniche, allergie cutanee o respiratorie agli isocianati non devono lavorare con il materiale.

Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:

Evitare le esposizioni inutili. Indossare un adeguato equipaggiamento protettivo.

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza. Occhiali a protezione integrale

Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Indossare una tuta da lavoro idonea per evitare l'esposizione della pelle. A seconda delle condizioni d'uso, si dovranno portare guanti protettivi, grembiule, stivali ed articoli protettivi per la testa e il viso

Protezione delle mani:

Obbligatorio indossare i guanti protettivi. Guanti resistenti agli agenti chimici (secondo lo standard Europeo ISO 374-1 o equivalente). Consultare le informazioni sul prodotto del produttore dei guanti sull'idoneità e sullo spessore del materiale. Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso che deve essere rispettato.

Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Esposizione di breve durata. Respiratore approvato per vapori organici. Manipolazione prolungata e/o ripetuta: Può risultare necessario il ricorso a un apparecchio respiratorio adeguato

Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente. Adeguarsi ai regolamenti in vigore.

Altre informazioni:

Le persone affette da disturbi respiratori cronici non dovrebbero lavorare con prodotti a base di isocianato. Da manipolare rispettando una buona igiene industriale ed le procedure di sicurezza. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliere immediatamente ogni vestito o scarpa contaminata. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

Hranipur 45

Data di pubblicazione: 11/09/2014 secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
 Data di revisione: 01/08/2025 Sostituisce la versione di: 11/12/2021

Versione: 5.1

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Marrone
Odore	: Non disponibile
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: Non disponibile
Punto di congelamento	: Non disponibile
Punto di ebollizione	: Non disponibile
Infiammabilità	: Non applicabile
Proprietà esplosive	: Non esplosivo.
Limite inferiore di esplosività	: Non disponibile
Limite superiore di esplosività	: Non disponibile
Punto di infiammabilità	: Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	: Non auto-infiammabile
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
pH	: Non disponibile
Viscosità cinematica	: 2500 – 5454,545 mm ² /s
Viscosità dinamica	: 3000 – 6000 mPa·s
Solubilità	: Acqua. Non miscibile o difficile da mescolare.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile
Tensione di vapore	: Non disponibile
Tensione di vapore a 50°C	: Non disponibile
Densità	: 1,1 – 1,2 g/cm ³ (20°C)
Densità relativa	: Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	: Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Altre caratteristiche di sicurezza

Contenuto di VOC : 0 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reazione esotermica al contatto di materiali contenenti gruppi idrossilici attivi. Reagisce a contatto dell'acqua e libera dell'anidride carbonica (CO₂).

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni d'uso.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce violentemente con l'acqua. Reagisce con: ammine, alcoli, acidi.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con acqua. (aria umida). Non esporre al calore. Proteggere dai raggi solari.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti forti. acidi. alcali. alcoli. ammine. acqua.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi a temperatura ambiente. Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio. Ossidi di carbonio (CO, CO₂). Ossidi d'azoto. idrocarburi. Cianuro di idrogeno.

Hranipur 45

Data di pubblicazione: 11/09/2014 secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
 Data di revisione: 01/08/2025 Sostituisce la versione di: 11/12/2021

Versione: 5.1

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Nocivo se inalato.

Hranipur 45

STA CLP (polveri, nebbie)	20 mg/l/4h
---------------------------	------------

Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)

DL50 orale ratto	> 10000 mg/kg (OECD 401)
------------------	--------------------------

DL50 cutaneo coniglio	> 9400 mg/kg (OECD 402)
-----------------------	-------------------------

CL50 Inalazione - Ratto (Polvere/nebbia)	11 mg/l/4h (ATE)
--	------------------

Carbonato di propilene, 4-metil-1,3-diossolan-2-one (108-32-7)

DL50 orale ratto	29000 mg/kg
------------------	-------------

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può provocare una reazione allergica cutanea.
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Cancerogenicità	: Sospettato di provocare il cancro.
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Può irritare le vie respiratorie.

Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.
---	-----------------------------------

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
--	---

Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
--	---

Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
---------------------------------	---

Hranipur 45

Viscosità cinematica	2500 – 5454,545 mm ² /s
----------------------	------------------------------------

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino	: La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%
--	---

Hranipur 45

Data di pubblicazione: 11/09/2014

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 01/08/2025

Sostituisce la versione di: 11/12/2021

Versione: 5.1

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)

CL50 - Pesci [1]	> 1000 mg/l (OECD 203)
CE50 - Crostacei [1]	> 1000 mg/l (OECD 202)
CE50 - Altri organismi acquatici [1]	> 100 mg/l Batteri/100mL
CE50 72h - Alghe [1]	> 1640 mg/l (OECD 201)
NOEC cronico crostaceo	> 10 mg/l (OECD 211)
NOEC cronico alghe	1640 mg/l (OECD 201)

Carbonato di propilene, 4-metil-1,3-diossolan-2-one (108-32-7)

CL50 - Pesci [1]	5300 mg/l
CE50 - Crostacei [1]	> 500 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Hranipur 45

Persistenza e degradabilità	Nessuna ulteriore informazione disponibile.
-----------------------------	---

Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)

Persistenza e degradabilità	Difficilmente biodegradabile.
Biodegradazione	0 % sedimento

Carbonato di propilene, 4-metil-1,3-diossolan-2-one (108-32-7)

Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile.
Biodegradazione	> 90 % sedimento

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Hranipur 45

Potenziale di bioaccumulo	Nessuna ulteriore informazione disponibile.
---------------------------	---

Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)

Fattore di bioconcentrazione (FCB REACH)	200
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	8,56 sedimento

12.4. Mobilità nel suolo

Hranipur 45

Ecologia - suolo	Nessuna ulteriore informazione disponibile.
------------------	---

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Hranipur 45

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Hranipur 45

Data di pubblicazione: 11/09/2014 secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
 Data di revisione: 01/08/2025 Sostituisce la versione di: 11/12/2021

Versione: 5.1

Hranipur 45

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

Componente

Sostanza(e) che non soddisfa(no) i criteri PBT del regolamento REACH, in conformità all'Allegato XIII	Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9), Carbonato di propilene, 4-metil-1,3-diossolan-2-one (108-32-7)
Sostanza(e) che non soddisfa(no) i criteri vPvB del REACH, in conformità all'Allegato XIII	Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9), Carbonato di propilene, 4-metil-1,3-diossolan-2-one (108-32-7)

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi

Hranipur 45	
Altre informazioni	Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Regolamento regionale sui rifiuti	: Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.
Metodi di trattamento dei rifiuti	: Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.
Raccomandazioni di smaltimento nelle fognature	: Evitare l'emissione (diretta) (di prodotto non diluito) nell'ambiente/nella rete fognaria.
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio	: Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti.
Informazioni sui rifiuti ecologici	: Non disperdere nell'ambiente.
Elenco europeo dei rifiuti (LoW, CE 2150/2002)	: 08 05 01* - isocianati di scarto 15 01 10* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
Codice HP	: HP5 - "Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione": rifiuto che può causare tossicità specifica per organi bersaglio con un'esposizione singola o ripetuta, oppure può provocare effetti tossici acuti in seguito all'aspirazione. HP6 - "Tossicità acuta": rifiuto che può provocare effetti tossici acuti in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea, o in seguito all'esposizione per inalazione. HP7 - "Cancerogeno": rifiuto che causa il cancro o ne aumenta l'incidenza. HP4 - "Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari": rifiuto la cui applicazione può provocare irritazione cutanea o lesioni oculari. HP13 - "Sensibilizzante": rifiuto che contiene una o più sostanze note per essere all'origine di effetti di sensibilizzazione per la pelle o gli organi respiratori.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto				
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato

Hranipur 45

Data di pubblicazione: 11/09/2014

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 01/08/2025 Sostituisce la versione di: 11/12/2021

Versione: 5.1

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.4. Gruppo d'imballaggio				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Non regolato

Trasporto via mare

Non regolato

Trasporto aereo

Non regolato

Trasporto fluviale

Non regolato

Trasporto per ferrovia

Non regolato

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

REACH Annex XVII (Restriction List)

Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)

Codice di riferimento	Applicabile su	Titolo o descrizione dell'entità
3(b)	Hranipur 45 ; Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologhi ; Carbonato di propilene, 4-metil-1,3-diossolan-2-one	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10

Allegato XIV REACH (Elenco delle autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco dei candidati REACH (SVHC)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (esportazione previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento POP (Inquinanti Organici Persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Hranipur 45

Data di pubblicazione: 11/09/2014 secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
 Data di revisione: 01/08/2025 Sostituisce la versione di: 11/12/2021

Versione: 5.1

Regolamento sull'ozono (2024/590)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione dell'ozono (regolamento UE 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Regolamento (CE) del Consiglio per il controllo dei prodotti a duplice uso

Non contiene alcuna sostanza soggetta al REGOLAMENTO (CE) N. 428/2009 DEL CONSIGLIO del 5 maggio 2009 che istituisce un regime comunitario per il controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso.

Direttiva COV (2004/42/CE)

Contenuto di VOC : 0 %

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

Norme nazionali

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006
 REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche		
Sezione	Elemento modificato	Note
2.1	Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente	Aggiunto
2.2	Fraasi supplementari	Aggiunto
4	Autoprotezione dell'addetto al primo soccorso	Aggiunto
4.1	Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	Modificato
4.1	Misure di primo soccorso in caso di inalazione	Modificato
4.1	Misure di primo soccorso generale	Modificato
4.3	Altro consiglio o trattamento medico	Modificato
5.1	Mezzi di estinzione idonei	Modificato
5.2	Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	Modificato
6.1	Misure di carattere generale	Modificato
6.1	Procedure di emergenza	Aggiunto
6.1	Mezzi di protezione	Modificato
6.2	Precauzioni ambientali	Modificato
6.3	Metodi di pulizia	Modificato
6.3	Altre informazioni	Rimosso
6.4	Riferimento ad altre sezioni (8, 13)	Modificato
8.2	Controlli tecnici idonei	Modificato

Hranipur 45

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
 Data di pubblicazione: 11/09/2014 Data di revisione: 01/08/2025 Sostituisce la versione di: 11/12/2021

Versione: 5.1

Indicazioni di modifiche		
Sezione	Elemento modificato	Note
8.2	Controlli dell'esposizione ambientale	Aggiunto
8.2	Protezione respiratoria	Modificato
8.2	Protezione delle mani	Modificato
8.2	Protezione della pelle e del corpo	Modificato
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	Modificato

Abbreviazioni ed acronimi:	
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
STA	Stima della tossicità acuta
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
DNEL	Livello derivato senza effetto
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
CE50	Concentrazione mediana efficace
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
STP	Impianto di trattamento acque reflue

Fonti di dati : Guida dell'ECHA sulla compilazione di schede di dati di sicurezza
 Database di inventario C&L dell'ECHA . Documenti del fornitore relativi alla sicurezza.

Consigli per la formazione : Fornire SDS ai dipendenti. Seguire le regole generali relative manipolazione di sostanze chimiche e / o miscele. Formazione di sicurezza per la manipolazione di sostanze chimiche.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 4 (per inalazione)	Tossicità acuta (per inalazione), categoria 4
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Resp. Sens. 1	Sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria 1
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Irritazione delle vie respiratorie
H315	Provoca irritazione cutanea.

Hranipur 45

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
 Data di pubblicazione: 11/09/2014 Data di revisione: 01/08/2025 Sostituisce la versione di: 11/12/2021

Versione: 5.1

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
EUH204	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Acute Tox. 4 (per inalazione: polvere, nebbia)	H332	Metodo di calcolo
Skin Irrit. 2	H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2	H319	Metodo di calcolo
Resp. Sens. 1	H334	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1	H317	Metodo di calcolo
Carc. 2	H351	Metodo di calcolo
STOT SE 3	H335	Metodo di calcolo
STOT RE 2	H373	Metodo di calcolo

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.